

Autobus trasformati in "manifesti itineranti" per sensibilizzare sulla causa animalista: obiettivo raggiunto. Da ieri, giovedì 16 maggio, fino al prossimo lunedì 3 giugno, infatti, ben 37 bus, che viaggeranno tra Salerno e provincia, veicoleranno messaggi dedicati alla scelta vegana. #OcchioAlBus è l'hashtag lanciato sui social: fotografare un autobus in transito con i cartelloni e pubblicarlo nell'omonimo evento Facebook. Un modo, anche questo, per essere parte del cambiamento.

Salerno è la prima città del Sud a lanciare la campagna promossa da N.A.L.A. (Nuova Associazione Liberazione Animale), che appoggiandosi ai volontari del territorio di Veg in Campania, utilizzerà il trasporto pubblico per far sentire la propria voce, che poi è quella di tutti gli animali. Dopo Genova e Udine, l'obiettivo è che anche nella nostra città, per due settimane, possano circolare due immagini differenti, una legata al tema dell'industria della carne e l'altra a quella del latte. La prima ritrae lo sguardo intenso di un maiale da allevamento corredato dalla citazione "Se i macelli avessero le pareti di vetro saremmo tutti vegetariani"; la seconda invece un vitellino accanto alla didascalia "Il latte che bevi era per me".

Il focus di questa pubblicità dinamica è tutto sugli animali, sui loro volti, sui loro sguardi. I protagonisti, per una volta, non saranno i vegetariani o i vegani, ma le vere vittime di questo sistema. Messaggi brevi ma profondi che non lasceranno indifferenti ed arriveranno a migliaia di persone, portando un momento di riflessione, uno spunto per approfondire il tema e l'inizio, magari, di una scelta più grande. Per contribuire alla raccolta fondi, domenica 19 maggio, nell'accogliente cornice del Foyer Cafè in via Laspro a Salerno, si terrà un ricco buffet, realizzato da diverse chef vegane che, abbracciando la causa, hanno deciso di mettere a disposizione le proprie capacità culinarie. Il contributo di 10 euro sarà devoluto interamente in beneficenza. Per questa serata all'insegna della solidarietà, con ottimo cibo che non implica la sofferenza di alcun animale, è obbligatoria la prenotazione. I posti sono limitati e quindi in anticipo si ringrazia per una tempestiva conferma.